UNIVERSITÀ

Saro: avanti con la Fondazione Il Pd avverte: Udine non si tocca

UDINE. Nessuna fusione fra Atenei.nessuno scontro con il Veneto. Il senatore friulano Ferruccio Saro (Pdl) plaude al progetto della Fondazione fra gli atenei del Nordest, schierandosi con il governatore Renzo Tondo che viene esortato da Saro a «continuare sulla strada intrapresa, nella convinzione che anche il Veneto potrà aderire in varie forme a un progetto basato su serie sinergie, razionalizzazioni e intese reciproche». Nessuno scontro dunque, secondo Saro, con ilvicino Veneto che sembrava aver fatto marcia indietro: «Si tratta di stabilire obiettivi precisi e una mappa di cammino sinergico; le diversità di visione - assicura Saro-possono trovare un accomodamento se i parametri fondamentali risiedono nella volontà di evitare gli sprechi, elevare la qualità formativa e identificare target comuni». Secondo Saro l'idea di creare, gradualmente, una Fondazione che conduca a progetti condivi-

di fra le Università del Friuli Venezia Giulia, i centri di specializzazione e di ricerca con quelli del Veneto, significa «dare una svolta innovativa al sistema universitario, in modo che le stesse strutture abbiano più forza e si presentino compatte per inventare un nuovo codice sovra-universitario che sostenga e faccia camminare insieme, senza divisioni, tutti i soggetti coinvolti nel progetto fortemente voluto da Tondo e altrettanto fortemente appoggiato dal sottoscritto».

D'accordo sui risparmi di spese, necessari, ma attenti a non ridimensionare Udine. Questo il monito del vicecapogruppo regionale del Pd, Mauro Travanut. «Il problema del risparmio di spesa si pone, indubbio, ma che tutto vada a discapito di quella che solo temporalmente è il secondo l'ateneo, non certo in fatto di iscrizioni, non è accettabile. Guai se si rendesse asfittica l'università di Udine».